

**ALLEGATO 1**  
**Criteria di massima ai sensi del D.M. n. 243/2011**  
**e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Settore Concorsuale 12/D1 - Diritto Amministrativo e Settore scientifico disciplinare IUS/10 - Diritto Amministrativo, composta da:

**PRESIDENTE:** Prof.ssa Piera Maria Vipiana - Professoressa ordinaria presso l'Università degli Studi di Genova;

**COMPONENTE:** Prof.ssa Patrizia Marzaro – Professoressa ordinaria presso l'Università degli Studi di Padova;

**COMPONENTE/SEGRETARIO:** Prof. Marco Dugato - Professore ordinario presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in **punti 100/100** e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di **punti 50/100**.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di **punti 40/100**, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di **punti 60/100**. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

**- Valutazione dei titoli e del curriculum: massimo 40/100 punti**

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: **massimo 5 punti**
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: **massimo 8 punti**
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: **massimo 9 punti**
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: **massimo 5 punti**
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: **massimo 9 punti**
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: **massimo 4 punti**

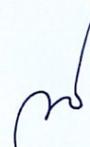
La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

**- Valutazione della produzione scientifica: massimo 60/100 punti**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. n. 243/2011, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12 (dodici).

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. n. 243/2011, adeguatamente motivando la valutazione in relazione alle singole pubblicazioni presentate e dando così conto dell'iter logico di attribuzione dei punteggi così come di seguito indicati:



Ripartizione dei punteggi:

- 1) monografie: fino ad un **massimo di 10 punti** per monografia;
- 2) articoli in riviste scientifiche di fascia "A": fino ad un **massimo di 7 punti** per articolo;
- 3) altre pubblicazioni scientifiche (articoli in riviste scientifiche non di fascia "A", contributi in volumi collettanei o in atti di convegno): fino ad un **massimo di 4 punti** per pubblicazione;
- 4) tesi di dottorato: fino ad un **massimo di 2 punti** per tesi di dottorato pubblicata;
- 5) la Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali: fino ad un **massimo di 6 punti**.

Conoscenza della lingua straniera: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

La Commissione

PRESIDENTE Prof.ssa

Piera Maria Vipiana

COMPONENTE Prof.ssa

Patrizia Marzaro

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.

Marco Dugato

